



DOTT. AGR. BUCCIERO MICHELE
STUDIO TECNICO-AGRONOMICO

Via Giuseppe Garibaldi n. 45 – 82037 Telese Terme (BN)

Pec: m.bucciero@epap.conafpec.it – mail: info.agromb@gmail.com

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Benevento al n.249

COMUNE DI MONTECORICE (SA)

UFFICIO TUTELA DEL PAESAGGIO

RELAZIONE INCIDENZA
VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA

FERRARO ROSALBA E BRANCACCIO GIOVANNI

(ex FERRARO ANGELINA FRRNLN49C46E791K)

C.F. FRRRLB46R61E791P / BRNGNN83E16H834F residenti in
Maddaloni (CE) alla Via Bixio n.167

Dott. Agr. Michele Bucciero

1. Premessa

La presente Relazione è stata predisposta per la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CCE "Habitat" del 21.05.1992, e del D.P.R. 357/97 e s.m.i. (DGR 280 del 30/06/2021 "Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4"), in riferimento al progetto **“Lavori in difformità alla concessione edilizia 555/84 al fabbricato sito alla località Casa del Conte del comune di Montecorice (SA)”**,

L'area oggetto del presente studio ricade all'interno della area Z.P.S. “Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse (Zona di Protezione Speciale - codice europeo IT8050048)”

La valutazione di incidenza (VI) ha lo scopo di accertare preventivamente se determinati Piani/Programmi o Progetti possano avere incidenza significativa sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC), sui proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), sulle Zone Speciali di Conservazione e sulle Zone di Protezione Speciali (ZPS), a prescindere dalla localizzazione del Piano/Programma o Progetto all'interno o all'esterno del sito stesso. Accertato che il progetto può avere incidenze significative su un sito Natura 2000, il proponente è tenuto a presentare alla Regione o comune delegato una relazione di incidenza, finalizzata alla conseguente valutazione. La relazione va redatta da esperti qualificati, come prescritto dall'art. 5, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G del D.P.R. n. 357/1997 e s. m. i.

Pertanto, obiettivo del presente documento, è quello di fornire elementi sufficienti al fine di avere un quadro delle caratteristiche del progetto, delle componenti ambientali e di tutti i probabili effetti che il progetto stesso potrebbe avere sull'area. Le interferenze sono state verificate considerando la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e la capacità di carico dell'ambiente naturale. Le possibili incidenze sono state verificate anche rispetto alle emergenze e agli elementi di criticità individuati nelle Istruzioni tecniche del Piano di gestione del Sito.

2. Normativa di riferimento

Normativa europea

- Direttiva 92/43/CEE “Habitat”
- Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”

Normativa nazionale

- D.P.R. 357/1997 e s.m.i.
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (MITEC)

Normativa regionale Campania

- Regolamento Regionale Campania n. 1/2010 e s.m.i.
- Deliberazioni di Giunta Regionale Campania relative a Rete Natura 2000
- Misure di conservazione generali e sito-specifiche vigenti per la ZPS IT8050048
- Delibera della Giunta Regionale n. 617 del 14/11/2024

3. Descrizione dell'intervento

INTERVENTI ED OPERE DA SANARE E DA REALIZZARE

L'istanza riguarda il condono edilizio del fabbricato già esistente, edificato nel 1984 e successivamente modificato senza titolo autorizzativo. Il fabbricato è ubicato alla località Case del Conte frazione del Comune di Montecorice (SA) , all'interno della Z.P.S. Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse (Zona di Protezione Speciale - codice europeo IT8050048, progetto della Rete ecologica europea Natura 2000 Allegato I, Stralcio Formulario standard Natura 2000 per le ZPS), e del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

L'intervento non comporta:

- nuove volumetrie
- ampliamenti
- trasformazioni del suolo
- variazioni di destinazione d'uso
- nessun tipo di lavori da effettuare

L'intervento consiste esclusivamente nella regolarizzazione amministrativa dello stato di fatto.

La pratica di condono edilizio n. 1132 del 28/05/1995, oggetto della presente, riguarda il piano terra di un fabbricato alla frazione Case del Conte facente parte del complesso residenziale turistico denominato "Parco Valle Verde" costruito con concessione edilizia n. 555/84. Gli immobili condonati sono contraddistinti in catasto coi mappali 282 sub 33 e sub 34, attualmente proprietà delle signore Ferraro Angelina proprietaria del sub 33 e Ferraro Rosalba, proprietaria del sub 34. L'immobile si articola su due piani fuori terra ed è composta da quattro piccoli appartamenti: due al piano terra e due al primo piano. Oggetto di condono edilizio sono i soli appartamenti posti al piano terra. L'abuso condonato dal costruttore, la cui pratica viene integrata su richiesta del 15-07-2013 prot. 3839 del Comune di Montecorice, consiste nell'aver realizzato al piano terra due unità immobiliari autonomamente utilizzabili al posto di una sola unità come previsto nel progetto assentito. La variazione non ha comportato ne aumento di superficie ne aumento di volumetria, sono state realizzate solo delle modifiche della divisione

interna. Attualmente le due abitazioni hanno ciascuna una superficie di 55,24 mq. Il fabbricato oggetto di condono ha un volume inferiore ai 450 mc e quindi non è necessario il certificato di idoneità statica, comunque le strutture portanti nella loro attuale configurazione sono state regolarmente collaudate con esito positivo e non hanno subito, per effetto delle variazioni indicate, alcuna modifica. Gli appartamenti sono regolarmente accatastati e collegati alla rete elettrica ed idrica. Non essendo la zona servita dalla fognatura comunale il parco si è dotato di vasche per la raccolta e il primo trattamento delle acque nere che vengono periodicamente svuotate e pulite da una ditta specializzata.

4. Inquadramento ambientale del sito

La ZPS “IT8050048” interessa un tratto costiero del Cilento caratterizzato da:

- Falesie costiere
- Macchia mediterranea
- Praterie aride
- Aree agricole tradizionali
- Ambienti rupestri e costieri

4.1 Habitat di interesse comunitario presenti nel sito (Allegato I Dir. 92/43/CEE)

Nel perimetro della ZPS risultano segnalati, tra gli altri:

- 5330 – Arbusteti termo-mediterranei e predesertici
- 6220* – Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (prioritario)
- 9320 – Foreste di Olea e Ceratonia
- 9340 – Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
- Habitat rupestri costieri mediterranei

(* habitat prioritario)

Dalla verifica cartografica, il fabbricato oggetto di condono risulta inserito in contesto già antropizzato e non interferente con habitat prioritari in stato di conservazione naturale.

4.2 Specie di avifauna di interesse comunitario (dir. 2009/147/ce)

La ZPS è designata per la tutela di specie quali:

- Falco pellegrino (Falco peregrinus)

- Gheppio (*Falco tinnunculus*)
- Biancone (*Circaetus gallicus*)
- Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*)
- Calandro (*Anthus campestris*)
- Specie migratrici costiere

Le principali aree di nidificazione risultano associate a:

- Falesie rocciose
- Versanti rupestri
- Aree a macchia estesa

Il fabbricato oggetto di condono:

- Non è ubicato in parete rocciosa
- Non interferisce con siti di nidificazione noti
- Non comporta aumento di disturbo antropico rispetto allo stato attuale

5. ANALISI DELLE POSSIBILI INCIDENZE

5.1 Incidenza diretta

Non sussiste incidenza diretta in quanto:

- Non vi è nuova occupazione di suolo
- Non vi è rimozione di vegetazione
- Non vi sono nuove opere

5.2 Incidenza indiretta

Possibili fattori valutati:

- Disturbo luminoso
- Disturbo acustico
- Presenza antropica

Trattandosi di edificio già esistente e utilizzato da diversi anni, non si registra incremento rispetto allo stato consolidato.

5.3 Effetti cumulativi

L'area presenta già edificazione diffusa rurale e costiera. Il mantenimento dell'immobile non determina aggravio significativo sugli obiettivi di conservazione della ZPS.

6. COERENZA CON LE MISURE DI CONSERVAZIONE

L'intervento:

- Non altera habitat
- Non frammenta ecosistemi
- Non compromette corridoi ecologici
- Non interferisce con aree di nidificazione

Si ritiene coerente con le misure di conservazione sito-specifiche vigenti.

7. VALUTAZIONE CONCLUSIVA

L'istanza riguarda il condono edilizio del fabbricato già esistente, edificato nel 1984 ubicato alla località Case del Conte frazione del Comune di Montecorice (SA), pertanto non sono previste opere edili a farsi né tantomeno altre opere accessorio che possano incidere sugli habitat e sulle componenti e fattori ambientali quali Atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo.

Ai sensi dell'art. 6, par. 3 della Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e nel rispetto delle Norme di tutela e conservazione adottate dalla Regione Campania.

- ✓ L'intervento non determina incidenze significative
- ✓ Non compromette l'integrità del sito Natura 2000
- ✓ Non incide sugli obiettivi di conservazione

Lo studio è stato svolto tenendo conto delle caratteristiche del progetto e del sito dove si intende realizzare il progetto in esame, considerando sia gli aspetti ambientali che gli strumenti normativi, pianificatori e programmatori, al fine di valutare gli impatti potenziali sul territorio. I dati esposti e l'analisi degli stessi evidenziano l'inesistenza di alterazioni negative sugli habitat interessati e connessi alla realizzazione degli interventi di che trattasi; questi possono essere realizzati, dunque, con incidenze assolutamente modeste e limitate alla sola fase di messa a dimora dei nuovi individui. Considerato il progetto nello stato attuale da condonare, si integra perfettamente con i luoghi e a quanto programmato per gli stessi dai piani di sviluppo del comune; considerata la tipologia delle aree confinanti; viste le attività svolte e la vocazione turistica del luogo, si può affermare che le opere non andranno a causare alcuna nuova interferenza sulla funzionalità degli habitat e sulla biologia delle specie per le quali è stata istituita l'area ZPS, neppure quelli prioritari.

Le attività che si andranno a svolgere non prevede in nessun caso impatti diversi da quelli

attuali con la realtà di flora e fauna esistente; si sottolinea che l'area interessata è già servita da strade quindi non sarà potenziata la viabilità. Tutta l'area è dotata di rete idrica, rete ENEL, rete TELECOM e di conseguenza gli allacci avverranno sulle reti esistenti al confine della proprietà. I reflui saranno smaltiti tramite la fognatura Comunale la quale passa ai confini della proprietà, tutti i rifiuti derivanti dalle attività saranno affidati al servizio di nettezza urbana per gli RSU (tale servizio è garantito dal Comune con raccolta differenziata). In conclusione si ribadisce che non si prevedono lavori edili e/o accessori a farsi.

Telese Terme (BN), li 27.03.2026

Il Tecnico

A circular blue ink stamp of a professional agronomist. The text inside the stamp reads "ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTIERI", "DOTT. BUCCINO MICHELE", and "N° 8541". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink.

ALLEGATI:

- 1- CARTA PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE**
- 2- STRALCIO PTP CILENTO-COSTIERO**
- 3- STRALCIO PIANO DEL PARCO NAZIONALE CILENTO E VALLO DI DIANO**
- 4- INQUADRAMENTO AREA SIC E ZPS**
- 5- STRALCIO PIANO VIGENTE AUTORITA' DI BACINO SX SELE**